

IL DECRETO SOSTEGNI



“Let me tell you something you already know. The world ain't all sunshine and rainbows. It's a very mean and nasty place, and I don't care how tough you are, it will beat you to your knees and keep you there permanently if you let it. You, me, or nobody is gonna hit as hard as life. But it ain't about how hard you hit. It's about how hard you can get hit and keep moving forward; how much you can take and keep moving forward... That's how winning is done!”

(Rocky Balboa, 2006)

1. SUPPORT.

In un'Italia in cui predomina il colore rosso (che in questo caso, purtroppo, non simboleggia la passione, l'amore, la vita), gli imprenditori, le partite Iva e più in generale il mondo del lavoro si trovano alle prese con un decreto, l'ennesimo, che dovrebbe essere volto a porre un freno ai danni economici causati dalla pandemia: il Decreto Sostegni.

Questo Decreto, il primo significativo del nuovo Governo Draghi, peraltro molto atteso e largamente preannunciato nel suo contenuto (e per questo aspetto in continuità con il Governo precedente) interviene dopo poco più di un anno dall'inizio di questo incubo. Ebbene, un anno dopo ci troviamo ancora nella più totale incertezza su cosa ci riserverà il futuro. E ciò nonostante i (numerosi) vaccini frattanto sperimentati e l'inizio della più grande campagna vaccinale della storia.

Come sostiene Flavio Pagano *“La vita è come una palla da rugby, non puoi mai sapere come sarà il suo prossimo rimbalzo.”* (Dal libro *“Quelli che il rugby”*)

Ormai è chiaro, la ripresa delle attività economiche (e della vita come la conoscevamo prima della pandemia) passerà per creazione di un piano vaccinale efficiente. È una sfida complicata che il nuovo Governo sta affrontando. In altri Paesi la vaccinazione di massa è stata la chiave della rinascita. Uno su tutti, Israele.

<https://www.pressreader.com/italy/libero/20210308/281608128176552>

Dopo un anno, nessuno è fuori dai balconi a cantare o a ripetere *come un mantra* “andrà tutto bene”. Sembra invero esserci un diffuso e crescente sentimento di sfiducia nelle Istituzioni, nella scienza e nella medicina, come se il senso di appartenenza emerso lo

scorso anno fosse ormai svanito nel nulla. Si moltiplicano i casi di chi non si vuole vaccinare, e non solo in Italia: sono ricomparsi, prepotentemente i “no vax” in tutta Europa (anche – e soprattutto – nella “mitica” Germania).

https://www.corriere.it/esteri/21_marzo_20/vaccini-germania-oscilla-caos-ribellione-viviamo-un-paese-roto-2479a574-89ae-11eb-8483-12afb3b5bb7e.shtml

V'è il timore che lo Stato si comporti come descritto nella celebre canzone *Don Raffaè* di Fabrizio De Andrè “...*Prima pagina, venti notizie, Ventuno ingiustizie e lo Stato che fa. Si costerna, s'indigna, s'impegna. Poi getta la spugna con gran dignità...*”.

In questa situazione arriva il Decreto Sostegni, che si sostituisce – anzi, si raccorda e segue – al filotto dei Decreti Ristori. Cambiano le parole, ma non la sostanza.

Se è vero che, come sosteneva Ludwig Wittgenstein nel suo *Tractatus logico-philosophicus* (1921), il linguaggio è “specchio del mondo” e “immagine della realtà” (*nomina sunt consequentia rerum*) l'utilizzo del termine “sostegni” in luogo dei “ristori” va evidenziato ed approfondito.

Nel Rugby il “sostegno” è il principio primo su cui poggia l'intera disciplina sportiva. Come nel Rugby non si può vincere da soli ma soltanto attraverso il sostegno dei propri compagni, così nel modo economico le risorse contenute nel Decreto Sostegni dovrebbero permettere di sostenere le imprese per arrivare alla meta (la *sopravvivenza*).

Ma è proprio così?

Invero è lo stesso Draghi che ha ammesso “*Questo decreto è una risposta significativa molto consistente alle povertà, al bisogno che hanno le imprese e ai lavoratori, è una risposta parziale ma il massimo che abbiamo potuto fare all'interno di questo stanziamento*”. Insomma, è poco ma è il massimo ad oggi possibile.

Tanto che le critiche appena “bollinate” il Decreto sono fioccate, consistenti e da più parti, come d'altronde usuale.

<https://www.rainews.it/dl/rainews/articoli/dl-sostegni-227bb087-91e2-40c1-be38-b4244f00f302.html>

Potremmo fermarci qui, ma (per dovere di analisi) il Decreto merita una (breve) sintesi.

2. GLI HIGHLIGHTS DEL DECRETO.

Vediamo più nel dettaglio le misure adottate ieri dal Consiglio dei ministri:

Per **le imprese e le attività produttive**:

Piccole e medie imprese al centro.

Potranno beneficiare dei sostegni professionisti e imprese fino a 10 milioni di euro di fatturato che, a prescindere dal codice ATECO, nel 2020 hanno sofferto di un calo del fatturato medio mensile superiore al 30% rispetto a quello del 2019.

In Italia sono più di 3 milioni;

Cosa prevede:

- **Contributi a fondo perduto** su cinque fasce in base alla perdita mensile e al fatturato del 2019:

- 60% della perdita media mensile per fatturati inferiori a 100.000 euro;
- 50% per fatturati fra 100.000 e 400.000 euro;
- 40% per fatturati fra 400.000 e 1 milione di euro;
- 30% per fatturati fra 1 e 5 milioni di euro;
- 20% per fatturati fra 5 e 10 milioni di euro.

I contributi saranno compresi tra i 1000 euro per le persone fisiche, 2000 per quelle giuridiche fino a un massimo di 150000 euro;

- Fondo **esonero contributi previdenziali** aumentato di 1,5 miliardi per esonerare professionisti e autonomi dai contributi previdenziali se hanno subito un calo del reddito superiore al 33% rispetto al 2019;
- Fondo **filiera della montagna** con un budget portato a 700 milioni, in particolare dedicato ai maestri di sci;
- Ulteriori sostegni a cultura e spettacolo, fiere e congressi, matrimoni ed eventi privati, attività commerciali e settore primario.

Per **la Scuola**:

- Fondo per il **funzionamento delle delle scuole** aumentato di 150 milioni;

In arrivo anche 150 milioni per le attività extra curricolari, con al centro il recupero delle competenze di base sei ragazzi e della socialità tra i giovani.

Per **il Lavoro**:

- **Blocco dei licenziamenti** prorogato:
fino al 30 giugno se l'azienda dispone di CIG ordinaria e straordinaria;
fino al 31 ottobre se l'azienda dispone di strumenti in deroga.
- **Cassa integrazione** prorogata:

Fino al 30 giugno, se ordinaria e senza contributi addizionali;

Fino al 31 dicembre, se in deroga e con assegno "Covid" ordinario;

Fino al 31 dicembre e per massimo 120 giorni, se salariale per gli operai agricoli.

- Rifinanziato il fondo sociale per occupazione e formazione;
- Indennizzi per i lavoratori stagionali;
- Rifinanziato il Reddito di cittadinanza con 1 miliardo;
- 3 nuove mensilità per il Reddito di emergenza per 1,5 miliardi.

Per gli **Enti locali**:

- **Ristoro delle minori entrate**:

Di 260 milioni per le Autonomie speciali;

Di 1 miliardo per gli Enti Territoriali;

Di 250 milioni per i Comuni, a sostegno delle mancate entrate derivanti dall'imposta di soggiorno;

- Rimborso **spese sanitarie** effettuate nel 2020 dalle Regioni per l'acquisto di beni destinati all'emergenza;
- Il trasporto pubblico locale sarà sostenuto con 800 milioni;
- **Rinvio dei termini** per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali al 30 aprile;

Per **le tasse e i tributi**:

- per soggetti con redditi inferiori a 30.000 euro: **cancellazione cartelle esattoriali** inferiori a 5.000 euro del periodo tra il 2000 e il 2010;
- per chi ha subito un calo del volume d'affari superiore al 30% rispetto al 2019: definizione agevolata degli avvisi bonari sui periodi di imposta 2017 e 2018;
- **sospensione della riscossione coattiva fino al 30 aprile**;

Per le **politiche per la salute**:

- acquisto vaccini anti-Covid sostenuto con 2,1 miliardi;
- acquisto farmaci anti-Covid con 700 milioni;
- nuove risorse a disposizione del Commissario straordinario per organizzare la risposta all'emergenza da Covid 19;
- rinforzo ai Covid Hospital per 50 milioni;

- la vaccinazione potrà essere svolta **anche nelle farmacie**.

3. CONCLUSIONI.

Alcune (brevi) considerazioni:

- cambia il Governo, ma non la strategia politica; continua la politica delle prebende, a destra e a manca,
- prebende peraltro, a dire di tutti gli operatori economici "sostenuti", del tutto insufficienti;
- continuano le misure volte a congelare l'economia, nascondendo la polvere sotto il tappeto (per es. la proroga della Cassa Integrazione e del blocco dei licenziamenti); ma il metadone dato dallo Stato, presto o tardi, finirà, e si arriverà al *redde rationem* (quali imprese sopravviveranno?);
- finita la fase di zombificazione dell'economia, a partire dall'estate del 2021 (salvo ulteriori proroghe) ci saranno molti fuochi d'artificio nel cielo (stellato) dell'economia;
- in tempi di crisi, Keynes vince (sempre) contro Van Hayek e sui Chicago Boys, peraltro in tutto il mondo, anche nei Paesi più liberalisti; questa (prolungata) crisi ci dimostra che, come nella crisi del '29, l'intervento dello Stato è fondamentale nell'economia;
- lo Stato italiano non è, tuttavia, lo Stato cinese (e neppure la Germania): gli interventi sono a macchia di leopardo, non sistematici, insufficienti; manca, oramai da più di 30 anni, una pianificazione economica e in particolare industriale ed ora lo si nota drammaticamente; si vive, diciamo, alla giornata, appesi ai vari Decreti (Ristori, Sostegni etc.) che poco incidono sul conto economico.

Riguardo al "sostegno" ricordiamoci, infine, il pensiero di Audrey Hepburn: *"ricordati che, se mai dovessi aver bisogno di una mano che ti aiuti, ne troverai una alla fine del tuo braccio... Nel diventare più maturo scoprirai che hai due mani. Una per aiutare te stesso, l'altra per aiutare gli altri"*.

*"Cause sometimes you just feel tired, feel weak
And when you feel weak, you feel like you wanna just give up
But you got to search within you, and try to find that inner strength
And just pull that shit out of you"*

*And get that motivation to not give up, and not be a quitter
No matter how bad you wanna just fall flat on your face and collapse
'Till I collapse I'm spilling these raps long as you feel 'em
'Til the day that I drop you'll never say that I'm not killing 'em
'Cause when I am not, then I'mma stop penning 'em
And I am not Hip-Hop and I'm just not Eminem
Subliminal thoughts, when I'mma stop sending 'em?
Women are caught in webs, spin 'em and hock venom
Adrenalin shots, the penicillin could not get the illing to stop
Amoxicillin's just not real enough
The criminal cop-killing hip hop villain
A minimal swap to cop millions of Pac listeners
You're coming with me, feel it or not you're gonna fear it
Like I showed you the spirit of God lives in us
You hear it a lot, lyrics to shock
Is it a miracle or am I just product of pop fizzing up?
For shizzle my wizzle, this is the plot, listen up
You bizzles forgot, Slizzle does not give a fuck!
'Till the roof comes off, 'till the lights go out
'Till my legs give out, can't shut my mouth
'Till the smoke clears out, am I high? Perhaps
I'mma rip this shit, 'till my bone collapse
'Till the roof comes off, 'till the lights go out
'Till my legs give out, can't shut my mouth
'Till the smoke clears out, am I high? Perhaps
I'mma rip this shit, 'till my bone collapse"
(Eminem - Till I Collapse)*

Never Give In

Padova, 21 marzo 2021
(Marco Greggio)